



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfgv.gov.it/>

Prot. MI.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

(vedasi timbratura in alto)

DECRETO DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'A.S. 2022/2023

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la Delibera n. 1995 del 23 dicembre 2021, pervenuta il 28 dicembre 2021, con la quale la Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato l'aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2022/2023, come risulta dai relativi allegati A), B) e C);
- Visto** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e s.m., recante il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- Visto** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lettera b), che delega alle Regioni la funzione amministrativa inerente la programmazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie;
- Visto** il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della Legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista** la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- Vista** la Legge 23 febbraio 2001 n. 38 "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia";
- Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Visti** i Regolamenti di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, in cui sono definiti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;
- Visto** il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare l'art. 19, concernente la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
- Vista** a L. 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012" e, in particolare l'art. 4, comma 69, che ha modificato i limiti numerici di cui all'art. 19, comma 5, del D.L. 98 succitato;
- Visto** l'art. 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, contenente disposizioni per l'a.s. 2021/2022;
- Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111;
- Visto** il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, avente per oggetto il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali";
- Preso atto** che, ai sensi della L.R. n. 26/2014 e s.m., a decorrere dal 1° gennaio 2017 sono state trasferite in capo alla Regione le funzioni in materia di istruzione prima esercitate dalle Province, anche per quanto concerne l'iter formativo del Piano di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa in FVG;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei";
- Considerato** che, come previsto dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81, fino all'emanazione del regolamento da adottare previa Intesa in sede di Conferenza Unificata, il dimensionamento della rete scolastica continua ad essere disciplinato dal D.M. 15 marzo 1997 n. 176, dal D.M. 24 luglio 1998 n. 331 e dal D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, i quali, per gli aspetti procedurali, prescrivono che sia acquisito il parere preventivo obbligatorio dell'Ufficio scolastico regionale
- Visto** il parere di questo Ufficio Scolastico Regionale in merito alla bozza di proposta della Regione Friuli Venezia Giulia del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2022/2023, trasmesso con nota prot. AOODRFVG-13847 del 14 dicembre 2021;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfgv.gov.it/>

Considerato che la sopra citata sentenza della Corte costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha ribadito il principio per cui, mentre le Regioni hanno competenza esclusiva nell'adozione delle norme di dettaglio in materia di limiti massimi e minimi di alunni ai fini della costituzione delle scuole autonome, compete invece allo Stato in via esclusiva fissare tutte le altre norme, comprese quelle per la gestione e per l'assegnazione alle scuole statali degli organici dei Dirigenti scolastici e del personale scolastico;

Richiamati i DDG prot. 1792 del 12 febbraio 2010, DDG prot. 3413 del 19 marzo 2010, DDG prot. 843 del 24 gennaio 2011, DDG prot. 1631 del 31 gennaio 2011, DDG prot. 8495 del 29 giugno 2011, DDG prot. 764 del 25 gennaio 2012, DDG prot. 2011 del 5 marzo 2012, DDG prot. 476 del 21 gennaio 2013, DDG prot. 1084 del 1 febbraio 2013, DDG prot. 769 del 23 gennaio 2014, DDG 1213 del 7 febbraio 2014, il DD Vicario prot. 299 del 14 gennaio 2015, DDT prot. 71 del 5.01.2016, il DDT prot. n. 127 del 5 gennaio 2017, il DDT prot. n. 671 del 19 gennaio 2018, il DDG prot. 156 del 10.01.2020, il DDG prot. n. 753 del 25.01.2021, il DDG prot. n. 2557 del 08.03.2021 con i quali è stata data attuazione ai piani regionali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e delle nuove istituzioni, approvati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, rispettivamente, per l'a.s. 2010/2011 (Delibera della Giunta regionale 11/02/2010 n. 236), per l'a.s. 2011/2012 (Delibere n. 70 dell'11/04/2011, n. 623 del 11/04/2011 e n. 965 del 31/05/2011), per l'a.s. 2012/13 (Delibera n. 68 del 23/01/2012, Decreto del Direttore Centrale Istruzione n. 30/ISTR/2012 del 27 gennaio 2012, Delibera n. 520 del 29/03/2012), per l'a.s. 2013/2014 (Delibere della Giunta regionale n. 33 del 16/01/2013 e n. 94 del 28 gennaio 2013), per l'a.s. 2014/2015 (Delibere della Giunta Regionale n. 2517 del 27/12/2013 e n. 150 del 31/01/2014), per l'a.s. 2015/2016 (Delibere della Giunta Regionale n. 2620 del 30 dicembre 2014), per l'a.s. 2016/2017 (Delibera della Giunta Regionale n. 2598 del 29 dicembre 2015), per l'a.s. 2017/2018 (Delibera della Giunta Regionale n. 2443 del 16 dicembre 2016), per l'a.s. 2018/2019 (Delibera della Giunta Regionale n. 2529 del 14 dicembre 2017, Delibera della Giunta Regionale n. 2648 del 28 dicembre 2017, Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 29 gennaio 2018 e Delibera della Giunta Regionale n. 249 del 9 febbraio 2018), per l'a.s. 2019/2020 (Delibere della Giunta Regionale n. 2378 del 14 dicembre 2018 e n. 337 del 01/03/2019), per l'a.s. 2020/2021 (Delibere della Giunta Regionale n. 2160 del 12 dicembre 2019), per l'a.s. 2021/2022 (Delibere della Giunta Regionale n. 1918 del 18 dicembre 2020 e n. 291 del 26.02.2021);

DECRETA

Art. 1

1. In attuazione della Delibera n. 1995 del 23 dicembre 2021 della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, pervenuta in data 28 dicembre 2021, sono recepiti per l'a.s. 2022/2023 gli aggiornamenti del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia", di cui all'Allegato C), che si allega e che fa parte integrante del presente Decreto.
2. I Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali entro il 2 febbraio 2022 assicurano l'inserimento nell'anagrafe delle Istituzioni scolastiche delle corrispondenti modifiche con effetto dal 1 settembre 2022 alle seguenti condizioni:
 - a) per quanto riguarda la parte relativa a "Autonomie scolastiche e punti di erogazione del servizio scolastico" l'inserimento nell'anagrafe delle Istituzioni scolastiche è subordinato all'accertamento ispettivo di esistenza delle condizioni previste dalle norme vigenti per la sicurezza, l'agibilità e la destinazione dell'edificio al servizio scolastico; l'assegnazione dell'organico del personale docente in Organico di diritto per l'a.s. 2022/2023 è subordinata alla verifica del numero delle iscrizioni acquisite per la formazione delle classi iniziali, che deve rispettare i criteri prescritti dal DPR n. 81/2009.
 - b) Per quanto riguarda la parte relativa alla "Programmazione dell'offerta formativa", l'inserimento nell'anagrafe delle Istituzioni scolastiche è subordinato alla verifica della disponibilità di attrezzature, locali e laboratori adeguati, che dovranno essere attestati dai rispettivi Dirigenti scolastici; l'assegnazione dell'organico del personale docente in Organico di diritto per l'a.s. 2022/2023 è subordinata alla verifica del numero delle iscrizioni acquisite per la formazione delle classi iniziali, che deve rispettare i criteri prescritti dal DPR n. 81/2009.

Art. 2

1. Avverso il presente decreto è ammessa la presentazione di un ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale.

*Il Direttore Generale
Daniela Beltrame*

Allegato C)